



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 42 DEL 21.12.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI

OGGETTO: Procedura negoziata semplificata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, e dell'art. 95, comma 4, lett.c) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento dei servizi postali, ritiro e recapito, per l'Automobile Club d'Italia.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot.8482 del 18.11.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza al 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione europea 24/11/2015 n. 2015/2170, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, fissando e stabilendo per il biennio 2016-2017, la soglia in € 209.000,00 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti 2016, predisposta in conformità all'art. 271 del DPR 207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti), il quale stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice

può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo, è prevista la procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento del servizio di spedizioni postali per conto dell'Automobile Club d'Italia, in considerazione della scadenza del contratto stipulato con la società "Poste Italiane s.p.a.";

POSTO CHE il servizio postale universale comprende: a) la raccolta, il trasposto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 Kg; b) la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione dei pacchi postali fino a 20 Kg; c) i servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati; d) la "posta massiva" (comunicazioni bancarie, bollette e bollettini di pagamento, etc.) e che i servizi rientranti nel servizio postale universale si distinguono in "riservati", erogati in esclusiva da Poste Italiane, che consistono nella notificazione degli atti giudiziari e delle contravvenzioni del Codice della strada e "non riservati", erogati anche da operatori postali alternativi, tra i quali si annoverano i servizi oggetto di recente liberalizzazione: raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii di corrispondenza interna e transfrontaliera entro il limite di peso di 50 grammi e gli invii raccomandati attinenti alle procedure della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO che, in Italia, il servizio universale postale è affidato a Poste Italiane Spa, fino al 2026, solo per i servizi in esclusiva, mentre quelli non riservati possono essere erogati anche da altri operatori muniti di licenza;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento il Sig. Giacomo Proietti, responsabile del Centro Servizi di Sede e del protocollo informatico, profilo professionale C3, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e progettazione tecnica ed economica del servizio in argomento;

CONSIDERATO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art.38 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e che, nel caso di specie, tenuto conto dell'entità e del valore del servizio, ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art.37 del Codice;

RICHIAMATI l'art 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e s.m.i. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisiti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €1.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza istituite ai sensi del medesimo art 328, ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 58, comma 1, della Legge n. 388/2000 che ha conferito all'organismo societario CONSIP s.p.a., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi ed i successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001 con i quali sono stati affidati alla stessa CONSIP, tra l'altro, l'assistenza ed il monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare ed è stato verificato che, al momento, non sono presenti Convenzioni per servizi postali e che l'iniziativa "Servizi postali di raccolta e recapito" presente nel Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA), pubblicato il 10.10.2016, allo stato non risulta praticabile per esperire gli appalti specifici;

CONSTATATO che è attivo, nel MePa, il bando n. 1600015814 per la categoria merceologica denominata "Servizi Postali – CPV 64110000-0, valido per il periodo dal 28.11.2014 al 15.07.2017, e che, come da relazione istruttoria del RUP del 15 dicembre 2016, i metaprodotto offerti presentano caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Ente, che sono state esplicitate nella lettera di invito e nelle specifiche tecniche;

RICHIAMATA, integralmente, la relazione istruttoria del RUP del 15 dicembre 2016, ove è evidenziata, in particolare, l'analisi dei costi, effettuata sulla base dei parametri economici stabiliti dall'Autorità per le Garanzie sulle Comunicazioni con la Delibera n. 728/13/CONS del 19.12.2013 ed aggiornati con la Delibera della stessa Autorità, n. 395/15/CONS del 25.06.2015, con riferimento all'oggetto del servizio ed ai singoli costi unitari:

- Ritiro, affrancatura, smistamento e distribuzione su tutto il territorio nazionale (isole comprese) e internazionale della corrispondenza dell'Automobile Club d'Italia;
- Prelievo, da parte dell'affidatario, tramite apposito servizio di *pick-up* presso i locali della sede centrale dell'Ente, situati in Roma, Via Marsala 8;
- Gestione completa della prestazione al fine di consentire il costante monitoraggio delle spedizioni effettuate, comprensiva dei servizi di *tracking on line* e *reporting* delle altre attività correlate necessarie.

RISCONTRATA la convenienza di affidare il servizio per la durata di ventiquattro mesi, a decorrere dal 1 maggio 2017 e fino al 30 aprile 2019, con facoltà di proroga per ulteriori sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'eventuale individuazione di un nuovo fornitore;

CONSIDERATO che, sulla base del fabbisogno stimato su base statistica, della tipologia, del quantitativo di corrispondenza utilizzata dall'Ente, l'importo del contratto, per la durata di ventiquattro mesi, è pari a € 46.785,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ed il valore complessivo massimo presunto ammonta ad € 67.839,00 oltre IVA, comprensivo della eventuale proroga di sei mesi e dell'eventuale integrazione ex art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 (quinto d'obbligo);

RITENUTO di strutturare il contratto a *consumo*, sulla base dell'effettivo volume delle spedizioni richieste ed eseguite ed ai prezzi unitari di aggiudicazione, fermo restando che, qualora prima della scadenza naturale del 30 aprile 2019 o prorogata fino al 30 ottobre 2019, il valore massimo complessivo presunto di € 67.839,00 oltre IVA, dovesse consumarsi, il contratto cesserà, comunque, gli effetti;

CONSIDERATO, in ragione del valore complessivo dell'appalto, inferiore alla soglia di rilievo comunitario, e della tipologia di fornitura, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti e dei livelli di servizio già sviluppati nelle condizioni generali MEPA, di ricorrere all'espletamento della procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi dell'art.95,

comma 4, lett.c), trattandosi di forniture standardizzate e caratterizzate da prestazioni ripetitive ed in considerazione degli obiettivi di saving che si intendono conseguire;

VISTO che la presente procedura di gara ha ad oggetto servizi che si svolgono in luogo esterno alla sede e, pertanto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC, del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante;

RITENUTO di interpellare, in conformità alle modalità ed alle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.b) e comma 6, del Codice, almeno cinque operatori economici da individuare nel mercato di riferimento mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, scelti nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e non discriminazione e affidabilità tenuto conto, altresì, del buon esito di precedenti forniture effettuate con professionalità e serietà, considerato che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePa costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagini di mercato, in ossequio ai principi di cui all'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di e-Procurement della PA";

VISTO che la partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, di requisiti di idoneità professionale:

- a. iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA);
- b. autorizzazione generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 261/1999 (modificato nella Legge n. 58/2011) rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico per i fornitori di servizi postali;
- c. licenza individuale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 261/1999 (modificato nella Legge n. 58/2011) rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico per i fornitori di servizi postali;

DATO ATTO che, trattandosi di contratto a consumo, a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare, dai ribassi sui costi unitari, in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito, le condizioni generali di servizio e relativi allegati, le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche



strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento deve astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 e la deliberazione dell'ANAC n.163 del 22 dicembre 2015, con la quale è determinato l'importo del contributo, ai fini del relativo pagamento, da parte dell'Ente e degli operatori economici, a favore dell'Autorità, che, nel caso di specie, è pari ad € 30,00 a carico dell'Ente e ad € 0,00 a carico dei partecipanti;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

RICHIAMATA la determinazione ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed, in particolare, l'art.36, 2° comma lett.b) e l'art. 95, comma 3, lett.a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile, il Bando MePA n. 1600015814 per la categoria merceologica denominata "Servizi Postali – CPV 64110000-0;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), e comma 6, ultimo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'espletamento della procedura negoziata mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), in conformità alla lettera di invito ed al capitolato tecnico ed alle condizioni generali del servizio MePa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'affidamento del servizio di:

- Ritiro, affrancatura, smistamento e distribuzione su tutto il territorio nazionale (isole comprese) e internazionale della corrispondenza dell'Automobile Club d'Italia;
- Prelievo, da parte dell'affidatario, tramite apposito servizio di *pick-up* presso i locali della sede centrale dell'Ente, situati in Roma, Via Marsala;

- Gestione completa della prestazione al fine di consentire il costante monitoraggio delle spedizioni effettuate, comprensiva dei servizi di *tracking on line* e *reporting* delle altre attività correlate necessarie.

Il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.c) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il servizio sarà affidato per la durata di ventiquattro mesi, a decorrere dal 1 maggio 2017 e fino al 30 aprile 2019, con facoltà di proroga per ulteriori sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'eventuale individuazione di un nuovo fornitore;

Di stabilire che l'importo del contratto, per la durata di ventiquattro mesi, è pari a € 46.785,00 oltre IVA, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ed il valore complessivo massimo presunto ammonta ad € 67.839,00 oltre IVA, comprensivo della eventuale proroga di sei mesi e dell'eventuale integrazione ex art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 (quinto d'obbligo).

Di dare atto che il contratto è strutturato *a consumo*, sulla base dell'effettivo volume delle spedizioni richieste ed eseguite ed ai prezzi unitari di aggiudicazione, fermo restando che, qualora prima della scadenza naturale del 30 aprile 2019 o prorogata fino al 30 ottobre 2019, il valore massimo complessivo presunto di € 67.839,00 oltre IVA, dovesse consumarsi, il contratto cesserà, comunque, gli effetti;

L'importo di € 67.839,00 oltre IVA, comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo, e del periodo di proroga verrà contabilizzato sul conto 410732004 a valere, per le quote di competenza, sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari 2017-2018 e 2019 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Centro di Responsabilità Gestore.

Di nominare responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il Sig. Giacomo Proietti, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali e responsabile del Centro Servizi di Sede, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, tra quelli in possesso dei requisiti indicati in premessa da invitare alla procedura negoziata n. 30/2016 mediante RDO nel MEPA/CONSIP, in numero non inferiore a cinque e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, nonché di provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione e perfezionamento del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC e di verificare il possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali e speciali, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 6, 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.



Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa al responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza ed al Dirigente dell'Ufficio Acquisti, il quale avrà cura di porre in essere le attività di governante, di coordinamento e di esecuzione della presente determinazione al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il **CIG 693427765**

Il Responsabile del Procedimento
(Giacomo Proietti)

IL DIRIGENTE
(Giuseppa Scimoni)